



COMUNE DI SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA

PROVINCIA DI COMO

Via Trieste 11 – 22010 SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA

P.IVA e Codice Fiscale 00709670137

Tel. 0344 66123

PEC comune.sanbartolomeovc@pec.regione.lombardia.it

N° Reg. Pubb. _____

ORDINANZA N° 12

OGGETTO: misure urgenti per la prevenzione del rischio di incendi boschivi e di vegetazione sull'intero territorio comunale a seguito delle elevate temperature, della prolungata scarsità di precipitazioni e delle conseguenti condizioni di siccità.

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- Le persistenti elevate temperature, unitamente alla **scarsa presenza di precipitazioni registrata nell'ultimo periodo**, hanno determinato condizioni di marcata siccità del terreno e della vegetazione, con conseguente significativo aumento del rischio di innesco e propagazione di incendi boschivi e di vegetazione;
- Il perdurare di condizioni meteorologiche caratterizzate da **temperature elevate e precipitazioni scarse o assenti** determina una progressiva riduzione del contenuto di umidità della vegetazione e rende particolarmente vulnerabili le aree boschive, agricole, prative, incolte e comunque caratterizzate dalla presenza di vegetazione secca;
- Tali condizioni interessano l'intero territorio comunale e rendono necessario adottare particolari misure di prevenzione e cautela;
- Anche comportamenti apparentemente ordinari, quali l'accensione di barbecue, falò o piccoli fuochi, l'abbandono di mozziconi accesi o l'utilizzo di materiale pirotecnico, possono costituire causa di innesco di incendi;
- Regione Lombardia richiama alla massima prudenza e all'osservanza delle disposizioni previste per la prevenzione degli incendi boschivi;

VISTA la legge 21 novembre 2000 nr. 353, recante "Legge-quadro in materia di incendi boschivi";

VISTO il D. Lgs. 2 gennaio 2018, nr. 1, recante "Codice della protezione civile";

VISTA la L.R. 5 dicembre 2008, nr. 31, e in particolare, l'art. 45 relativo alla protezione degli incendi boschivi;

VISTO il piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi della Regione Lombardia;

VISTA la L.R. 30 novembre 1983, nr. 86, recante "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale";

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto legislativo 267/2000 e s.m.ed i.;

CONSIDERATA la particolare conformazione del territorio comunale di San Bartolomeo Val Cavargna, caratterizzato dalla presenza di superfici boscate, prati, versanti e zone a vegetazione spontanea, alcune delle quali prossime ad abitazioni ed infrastrutture;

CONSIDERATO che la prolungata scarsità di precipitazioni, associata alle elevate temperature, ha determinato un diffuso disseccamento della vegetazione e un generale abbassamento del grado di umidità dei terreni, aumentando sensibilmente il rischio che anche un minimo innesco possa determinare la rapida propagazione di un incendio;

RITENUTO pertanto necessario adottare, in via precauzionale, misure temporanee estese all'intero territorio del Comune di San Bartolomeo Val Cavargna, finalizzate alla tutela della pubblica incolumità, dell'ambiente, del patrimonio boschivo e naturalistico e delle proprietà pubbliche e private;

ORDINA

Con decorrenza immediata e fino alla cessazione delle condizioni di elevato rischio di incendio, e comunque fino a successiva revoca, su tutto il territorio comunale di San Bartolomeo Val Cavargna, senza alcuna esclusione, è fatto divieto di:

- a) **Accendere fuochi all'aperto**, a qualsiasi titolo, nelle aree boschive, agricole, private, incolte o comunque caratterizzate dalla presenza di vegetazione secca;
- b) **Accendere falò, bracieri e barbecue a fiamma libera**, anche nelle aree private, qualora sussista il rischio di propagazione del fuoco alla vegetazione circostante;
- c) Effettuare **abbruciamenti di residui** vegetali, sterpaglie, ramaglie, potature sfalci o altro materiale proveniente da attività agricole, forestali o di manutenzione del verde;
- d) Utilizzare fuochi d'artificio, petardi, razzi, materiale pirotecnico, lanterne volanti o altri dispositivi in grado di produrre fiamme, scintille o materiale incandescente;
- e) Gettare o abbandonare mozziconi di sigarette, fiammiferi o altro materiale acceso o incandescente, in particolare lungo strade, sentieri, aree verdi, prati e zone boscate;
- f) Utilizzare attrezzature, macchinari o strumenti che possano produrre scintille o fiamme in prossimità di vegetazione secca, salvo i casi strettamente necessari e previa adozione di adeguate misure di sicurezza;
- g) Parcheggiare o sostare con autoveicoli, motocicli o alti mezzi a motore sopra erba secca, sterpaglie o vegetazione facilmente infiammabile, in considerazione delle elevate temperature raggiunte da marmite, catalizzatori e altre parti meccaniche;
- h) Compiere qualsiasi altra attività che, nelle attuali condizioni climatiche e ambientali, possa determinare, anche accidentalmente, l'innesco o la propagazione di un incendio.

RACCOMANDA

A tutta la popolazione, ai proprietari e conduttori di terreni, agli operatori agricoli, ai turisti, ed a tutti i frequentatori del territorio comunale:

- Di adottare comportamenti improntati alla massima prudenza;
- Di evitare qualsiasi utilizzo non indispensabile di fiamme libere;
- Di prestare particolare attenzione nell'utilizzo di fornelli portatili o altre apparecchiature che producano calore;
- Di mantenere, per quanto possibile e nel rispetto delle disposizioni vigenti, le aree di pertinenza degli edifici libere da accumuli di vegetazione secca e materiale facilmente combustibile;
- Di non abbandonare rifiuti, vetro o altri materiali che possano favorire l'innesco o la propagazione di incendi;
- Di prestare particolare attenzione nelle aree boschive, lungo i sentieri, nelle zone agricole e nelle aree verdi.

IN CASO DI INCENDIO

Chiunque avvisti un principio di incendio, anche di modeste dimensioni, **deve darne immediata comunicazione al Numero Unico di Emergenza 112**, fornendo, per quanto possibile, indicazioni precise sulla località interessata.

Si raccomanda di **non intraprendere autonomamente operazioni di spegnimento che possano mettere a rischio la propria incolumità** e di agevolare il transito e l'intervento dei mezzi di soccorso.

SANZIONI

Ferma restando l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa statale e regionale in materia di incendi boschivi, protezione civile, tutela ambientale e aree naturali protette, le violazioni delle disposizioni contenute nella presente ordinanza saranno punite secondo la normativa vigente.

Qualora il comportamento posto in essere determini un incendio o una situazione di concreto pericolo per persone, edifici, infrastrutture, boschi, vegetazione, habitat o fauna, restano ferme le ulteriori responsabilità civili e penali previste dalla legge.

DISPONE

La presente Ordinanza:

- È immediatamente esecutiva;
- È pubblicata all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale del Comune di San Bartolomeo Val Cavargna;
- È diffuso attraverso i canali istituzionali ed informativi del Comune;
- È trasmessa per quanto di rispettiva competenza, alla Prefettura di Como, alla Provincia di Como, alla Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, alla Stazione dei Carabinieri di San Bartolomeo Val Cavargna, ai Carabinieri Forestali.

Gli organi di Polizia e tutti gli altri organi competenti sono incaricati, per quanto di competenza, della vigilanza sull'osservanza della presente ordinanza.

Si invita la cittadinanza alla massima collaborazione e responsabilità.

In queste condizioni anche una piccola disattenzione può trasformarsi rapidamente in un incendio e mettere a rischio persone, abitazioni, ambiente e territorio.

IL SINDACO
BARI Eleonora

“firmato digitalmente”